

Trebisacce, dimissioni Violante. «Maggioranza e diretta interessata hanno dovere di chiarire»

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Alto Jonio](#), [Primo Piano](#)

Tagged as : [caterina violante trebisacce](#), [dimissioni consigliere trebisacce](#), [dimissioni violante trebisacce](#)

Date : 2016/02/12

Rinuncia solo alle deleghe o uscita dalla Maggioranza? Qual è la posizione dell'ormai ex delegata al Comune di Trebisacce Caterina Violante **(nella foto)** che ha rimesso le deleghe per contrasti interni all'esecutivo? Quali le motivazioni reali che l'hanno portato la Delegata a Cultura, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Rapporti con le associazioni a restituire al sindaco le deleghe? **L'iniziativa intrapresa di gettare la spugna, pare a seguito di una riunione della Maggioranza in cui sarebbero volati gli stracci, sta facendo discutere in paese come del resto a suo tempo aveva fatto discutere l'estromissione dalla Giunta dell'ex assessore Dino Vitola.**



Mantenere il riserbo su una decisione così importante, oltre che suscitare le critiche della Minoranza che ha scaricato le responsabilità sul sindaco accusandolo di reticenza, ha suscitato le legittime lagnanze dei cittadini-elettori. Quando una persona, si dice in giro, decide

spontaneamente di diventare personaggio pubblico sottoponendosi al giudizio degli elettori e riceve il loro consenso, **una volta varcata la soglia del palazzo, deve dare conto ai suoi sostenitori delle sue condotte politiche**. La pensa così anche il segretario del PD Pierfrancesco De Marco il quale, visto che il PD costituisce la spina dorsale dell'esecutivo, pone un interrogativo politico «che – secondo il segretario del PD - **va chiarito innanzitutto da parte della stessa Violante che ha il dovere di spiegare se con questo gesto eclatante abbia inteso porsi, proprio agli sgoccioli del mandato, al di fuori della Maggioranza oppure se intenda ancora contribuire al progetto a cui ha aderito quattro anni fa ed al quale ha dato un prezioso contributo con le sue numerose e corpose deleghe**.

E' quindi opportuno – aggiunge il segretario del PD - un chiarimento all'interno della Maggioranza e delle forze che la sostengono, all'esito del quale si potranno fare compiutamente delle riflessioni. E' però disdicevole – commenta ancora Piero De Marco - che ci sia chi puntualmente sfrutti vicende come queste, che rientrano nel dibattito e nel confronto tra esponenti della Maggioranza, per sollevare polemiche anzicchè impiegare costruttivamente le proprie energie. Paradossale poi – conclude De Marco riferendosi forse al primo cittadino - che esponenti di altri partiti si preoccupino di fantomatici tentativi di "accaparramento" del PD, tentativi che - voglio tranquillizzarli - ovviamente non esistono».

Pino La Rocca